

Full-line EXHIBITION

Di tutto e di più presso lo stand Claas all'Eima. Ivi compresi i sollevatori telescopici di ultima generazione che ufficialmente non dovevano esserci.

La dimostrazione di un dinamismo che farà crescere sempre di più l'Azienda tedesca

Trattori, presse, mietitrebbia, sollevatori...

L'esposizione di

Claas è stato un vero e proprio ca-leidoscopio di novità. E non poteva essere altrimenti per una Azienda che da sempre si caratterizza per l'ampiezza della sua gamma di prodotti, una full line che da pochi anni si è arricchita con i trattori e che proprio in tale ambito ha espresso a Bologna la sua novità più succulenta, il nuovo "Axion". Proposto in cinque modelli le cui prestazioni spaziano dai 174 ai 230 cavalli di potenza vanta motori dell'ultima generazione alimentati con sistemi common rail gestiti elettronicamente, contenuto che permette di superare le norme tier tre ma, soprattutto, di contenere al massimo i consumi di carburante.

I motori sono tutti dei turbo diesel sei cilindri a quattro valvole per canna e vantano riserve di coppia dell'ordine del 43 per cento che rendono le risposte funzionali dell'unità quanto mai fluide e progressive. Concorre a tale scopo ovviamente anche la trasmissione "Hexashift", un cambio sei marce tutte sot-

to carico asservite da un gruppo a quattro gamme a gestione elettronica per un totale di 24 rapporti avanti e 24 indietro selezionabili tramite il sistema "Drivestick" che evita la necessità di ricorrere all'uso della frizione. Tramite un secondo joystick, l'"ElectroPilot", si può poi controllare il circuito idraulico, caratterizzato da una portata di 110 litri al minuto e impostato sulla base di un circuito a centro chiuso load sensing che assicura una ripartizione della portata idraulica sempre coerente con le richieste energetiche avanzate da ogni singola utenza. Macchine decisamente d'avanguardia in definitiva gli "Axion", gli unici trattori al Mondo, fatti salvi altri mezzi sempre di Claas, in grado di vantare fra i loro contenuti anche una cabina sospesa su quattro punti e accessoriata oltre che con un sedile pneumatico a bassa frequenza anche con il computer di bordo "Cebis", una vera e propria interfaccia attiva uomo-macchina oltre che un sistema che permette a ciascun utente di modulare a piacere gli automatismi di bordo. Ne deriva la possibilità di usare gli "Axion" nella manie-





CLAAS "AXION"

| | | | | | |
|-------------------|-------|-------|-------|-------|--------|
| Modello | 810 | 820 | 830 | 840 | 850 |
| Motore | Dps | Dps | Dps | Dps | Dps |
| Cilindr. (l) | 6.8 | 6.8 | 6.8 | 6.8 | 6.8 |
| Cilindri | 6Ti | 6Ti | 6Ti | 6Ti | 6Ti |
| Pot. Nom. (cv) | 163 | 183 | 196 | 205 | 225 |
| Pot. Max (cv) | 174 | 193 | 209 | 240 | 260 |
| Coppia max (kgm) | 76 | 85 | 91 | 91 | 98 |
| Marce | 24+24 | 24+24 | 24+24 | 24+24 | 24+24 |
| Idraulica (l/min) | 110 | 110 | 110 | 110 | 110 |
| Sollev. (kg) | 9.460 | 9.460 | 9.676 | 9.676 | 10.229 |
| Lungh. (mm) | 5.665 | 5.665 | 5.665 | 5.655 | 5.655 |
| Largh. Min. (mm) | n.d | | | | |
| Peso (kg) | 7.400 | 7.400 | 7.550 | 7.550 | 7.550 |

ra ritenuta più opportuna, in modo manuale o in modo quasi totalmente automatico, con la seconda opzione che ovviamente gioca a favore di una produttività realizzata nel massimo comfort. Quest'ultimo, inteso quale elevata facilità di comando è poi anche la caratteristica peculiare delle nuove rotopresse a camera variabile "Variant", capaci di realizzare la densità di pressatura più consoma al prodotto in lavorazione e anche di eseguirne una prelavore-

razione grazie al dispositivo di taglio "Roto Cut", uno dei pochi capaci di operare anche su paglia corta. Le presse operano grazie a quattro larghe cinghie che lavorano ad alta velocità, tre metri al secondo, per abbattere i tempi di lavorazione, sia in fase di formazione della palla sia in fase di legatura. Di fatto, le nuove "Variant" risultano essere il complemento ideale delle mietitrebbie "Lexion" operanti sulla base del sistema "Hybrid System" di Claas, la metodologia di raccolta non tradizionale che quest'anno il mercato italiano ha dimostrato di gradire di più e che trova il suo apice prestazionale nella "Lexion 600", il top di gamma della Casa e il punto di riferimento per chi

vuole il massimo nel settore delle mietitrebbie. A Bologna tale macchina era però affiancata anche dalla versione "580", con prestazioni molto simili ma dai costi di esercizio più contenuti, e da una "570" in versione "TerraTrac", il sistema di movimentazione a cingoli di gomma che dal 2007 sarà disponibile su tutta la gamma "Lexion" e che è stato studiato per limitare al minimo la compattazione del suolo. Ciò grazie all'innovativo sistema di sospensione del carrello che ripartisce i carichi su tutto il nastro senza concentrarli localmente. Da segnalare per tutte le macchine, anche la "600", la larghezza di trasporto di appena tre metri e 30 che rende possibili i trasferimenti stradali senza particolari difficoltà. A chiudere le new i sollevatori telescopici serie "Scorpion", la vera sorpresa Claas per i visitatori Eima di quest'anno. Sono in grado di raggiungere i nove metri di altezza e vantano una portata di quattro tonnellate grazie alle prestazioni proposte dai motori Deutz da 102, 122 o 136 cavalli a seconda del modello. I



motori, tra l'altro, sono installati in posizione inclinata per migliorarne l'accessibilità meccanica e migliorare la visibilità e si affiancano a una trasmissione intelligente "VarioPower" in grado di passare da zero a 40 km/h senza dover cambiare marcia. Le compatte dimensioni dei mezzi permettono inoltre una grande manovrabilità anche in spazi stretti, mentre la concentrazione di tutti i comandi principali in un unico Joystick assicura una gestione facile e intuitiva della macchina.

Sopra, i nuovi telescopici serie "Scorpion", già collaudati sui mercati esteri e a breve disponibili anche in Italia. Si affiancheranno alla linea dei caricatori frontali (in apertura) completando la full line Claas relativa alla movimentazione dei materiali a breve e medio raggio

